

DELIBERA N. 94/25/CONS

APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO DEI COSTI SOSTENUTI DAL SOGGETTO INDIPENDENTE DESIGNATO DALLA DELIBERA N. 454/24/CONS PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI CUI ALLA DELIBERA N. 156/23/CONS PER L'ANNO 2024-2027

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio dell'8 aprile 2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità e l'istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, come modificato, da ultimo, dalla Legge 16 dicembre 2024, n. 193, recante *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”* (di seguito il Codice);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 179/03/CSP del 24 luglio 2003, recante *“Approvazione della direttiva generale in materia di qualità e carte dei servizi di telecomunicazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b), numero 2, della legge 31 luglio 1997, n. 249”*;

VISTA la delibera n. 188/09/CSP, del 13 ottobre 2009, recante *“Criteri di ripartizione tra gli operatori della remunerazione dei costi sostenuti dal soggetto indipendente designato dalla delibera n. 147/09/CSP per svolgere l'attività di cui alla delibera n. 244/08/CSP recante “Ulteriori disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa ad integrazione della delibera n. 131/06/CSP” e successive modifiche ed integrazioni;*

VISTE le delibere nn. 416/15/CONS, 382/17/CONS e 590/20/CONS, con cui sono stati approvati i preventivi e i criteri di ripartizione relativi, rispettivamente, ai trienni 2014-2017, 2017-2020 e 2020-2023;

VISTA la delibera n. 206/22/CONS, del 23 giugno 2022, recante “*Approvazione del consuntivo del primo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/CSP – Progetto “Misura Internet”*”;

VISTA la delibera n. 137/23/CONS, del 15 giugno 2023, recante “*Approvazione del consuntivo del secondo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/CSP – Progetto “Misura Internet”*”;

VISTA la delibera n., 326/23/CONS, del 20 dicembre 2023, recante “*Approvazione del preventivo dei costi sostenuti dal soggetto indipendente designato per svolgere l’attività di cui alla delibera n. 156/23/CONS per l’anno 2023-2024*”;

VISTA la delibera n. 141/24/CONS, del 15 maggio 2024, recante “*Approvazione del consuntivo del terzo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/CSP – Progetto “Misura Internet”*”;

VISTA la delibera n. 454/24/CONS, del 13 novembre 2024, recante “*Affidamento in house alla Fondazione Ugo Bordononi (FUB) delle attività di cui agli artt. 8, 9 e 10 dell’allegato A alla delibera n. 156/23/CONS*”

CONSIDERATO quanto segue:

Premessa

1. Con la delibera n. 156/23/CONS recante “*Disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni elettroniche accessibili al pubblico da postazione fissa*” (nel seguito anche “Regolamento”), l’Autorità ha approvato la nuova regolamentazione in materia di qualità dei servizi da postazione fissa. La delibera opera un riassetto delle previgenti norme in materia di qualità del servizio e sostituisce le delibere n. 254/04/CSP (in materia di qualità dei servizi vocali da rete fissa) e nn. 131/06/CSP e 244/08/CSP (in materia di qualità dei servizi di connettività da rete fissa).
2. In merito alla qualità del servizio di accesso ad Internet, tra le altre cose, la delibera in argomento ha confermato gli obblighi in capo agli operatori di rete fissa di pubblicare resoconti semestrali ed annuali della qualità delle connessioni a Internet offerte, attraverso la misurazione dei relativi indicatori effettuata con un sistema di sonde regionali, pianificata ed eseguita da un soggetto indipendente. Viene inoltre confermata la messa a disposizione degli utenti finali di un sistema di misurazione certificata della qualità delle loro connessioni, mediante l’applicativo cosiddetto Ne.Me.Sys., oltre che dell’applicativo SpeedTest, entrambi disponibili nelle pagine del sito web dedicato al progetto.

3. Questi sistemi di misurazione, dal 2009, fanno parte del progetto dell'Autorità denominato "MisuraInternet", attuato tecnicamente dalla Fondazione Ugo Bordoni (di seguito anche FUB), soggetto indipendente inizialmente individuato a fronte di una specifica manifestazione di interesse, conclusasi con la delibera n. 147/09/CSP. Il progetto si articola nelle seguenti due macro-componenti:
- **Valori statistici comparativi:** sistema di sonde regionali installate nelle principali aree urbane del Paese, per misurare le prestazioni delle due offerte più commercializzate da parte degli ISP.
 - **Misure per l'utente finale:** sistemi software che consentono agli utenti di misurare le prestazioni della propria connessione. Tali sistemi sono: il Ne.Me.Sys., strumento di misura certificato per determinare qualsiasi significativa discrepanza, continuativa o regolarmente ricorrente, tra la prestazione effettiva dei servizi di accesso a Internet e la prestazione indicata dal fornitore di servizi di accesso a Internet, e lo Speed Test, che consente una misura istantanea della qualità della propria connessione.

Le due macro-componenti condividono la medesima infrastruttura tecnologica.

4. Come previsto prima dalla delibera n. 244/08/CSP e, successivamente, a seguito della delibera n. 156/23/CONS, il progetto MisuraInternet è stato finanziato interamente dagli operatori, secondo una ripartizione dei costi approvata, in prima istanza, con delibera n. 188/09/CSP e poi con le delibere nn. 416/15/CONS, 382/17/CONS, 590/20/CONS e, in ultimo, 326/23/CONS. Le medesime delibere hanno anche approvato i preventivi annuali del progetto, mentre i consuntivi sono stati approvati annualmente con apposite delibere (l'ultimo consuntivo, relativo al periodo 1° ottobre 2022 – 30 settembre 2023, è stato approvato con la delibera n. 141/24/CONS).
5. La delibera n. 156/23/CONS prevede, rispetto al precedente quadro normativo, alcune novità regolamentari che hanno comportato impatti e sviluppi sui sistemi di misura e sulla loro gestione. Tali novità consistono nell'estensione del sistema di misura alle offerte FWA, la modifica dei profili oggetto di misura presso le sonde per l'introduzione delle offerte più performanti, la riduzione dell'intervallo minimo di tempo tra due misurazioni utente con Ne.Me.Sys per la verifica della qualità da 45 a 30 giorni, la misurazione e la certificazione delle velocità massime e normalmente disponibili. Ciò, come meglio evidenziato nella delibera n. 326/23/CONS, ha comportato attività di adeguamento sui sistemi di misurazione, sia di sviluppo software che di acquisizione di capacità di banda e server, implementati a fronte dei lavori di un apposito tavolo tecnico, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Regolamento.
6. Concluso il periodo di misurazione 2023-2024, la Direzione tutela dei consumatori dell'Autorità (la Direzione) ha svolto le attività necessarie alla valutazione del nuovo preventivo per il periodo ottobre 2024-settembre 2027.

Il quadro regolamentare

7. Le attività e gli obblighi regolamentari del progetto MisuraInternet su rete fissa sono disciplinate negli articoli 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS, oltre che nell'articolo 12.

L'articolo 8 reca la *Definizione per gli indicatori oggetto di misura delle offerte degli operatori oggetto della campagna di misura della qualità del servizio di accesso ad Internet da parte del soggetto indipendente*.

Nello specifico, con riferimento agli indicatori di cui agli allegati da 9 a 11 al Regolamento, sono oggetto di misura almeno due profili, ivi inclusi i profili FWA:

- a) quello corrispondente all'offerta più diffusa, ossia quella col maggior numero di utenti in abbonamento al mese di ottobre;
- b) quello corrispondente all'offerta con il maggior numero di attivazioni nei 12 mesi precedenti la comunicazione, incluso il mese di ottobre.

L'articolo 9 definisce l'*Architettura, pianificazione, certificazione ed esecuzione delle misure*. Le misure, come descritte nell'articolo 8 sopra citato, sono strutturate su un'architettura *client-server*, con *client* di misura situato alla terminazione della linea d'utente e *server* di misura ubicato nei punti di interscambio del traffico Internet (NAP), posizionati almeno presso il NAMEX di Roma, il MIX di Milano ed il TOPIX di Torino. Il soggetto indipendente può concludere accordi con altri NAP di rilevanza nazionale, previo consenso della Direzione, sentito il tavolo tecnico.

La pianificazione delle misure è svolta dal soggetto indipendente, incluso il monitoraggio sull'uso dei *server* in termini di capacità elaborativa e di banda aggregata gestita dai medesimi *server*. Il soggetto indipendente fornisce i *server* di misura e un unico *client* di misura certificato che tutti gli operatori sono tenuti ad adottare, e definisce i calendari per l'effettuazione delle misure in modo da garantire la massima confrontabilità fra le stesse¹.

8. L'Articolo 10 disciplina la *Certificazione della qualità di servizio resa ad uso dell'utente finale e presentazione del reclamo*.

Il soggetto indipendente fornisce all'utente finale, per conto dell'Autorità, il servizio di verifica della qualità del servizio di accesso a Internet da postazione fissa, anche in tecnologia FWA, attraverso il rilascio di un certificato attestante le risultanze della misura effettuata. Il servizio è gratuito per l'utente finale ed è

¹ Gli operatori, ai fini della determinazione dei valori statistici, posizionano i *client* nelle regioni in cui il numero di utenti che hanno sottoscritto un contratto di abbonamento per accesso ad Internet da postazione fissa, sia per utenze residenziali che business, risulti superiore alla soglia di 500 unità.

realizzato mediante l'applicato Ne.Me.Sys. sviluppato e gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni (FUB).

Ai sensi della delibera n. 156/23/CONS, in caso di discrepanza tra la misura certificata e quanto previsto dal contratto in relazione alla velocità minima di connessione a Internet, l'utente finale ha diritto di recesso senza costi. Per il mancato rispetto della velocità minima, normalmente disponibile e massima, l'utente finale ha inoltre diritto agli indennizzi previsti nei contratti, oltre a poter avviare una procedura tramite la piattaforma ConciliaWeb.

Il soggetto indipendente, inoltre, realizza e mette a disposizione degli utenti finali un software, fruibile mediante browser, per la verifica istantanea della qualità della connessione dell'utente finale (*speed test*).

9. L'Articolo 12 (Disposizioni transitorie e finali) conferma, in linea con il precedente quadro regolamentare, che *I costi sostenuti dal soggetto indipendente per le attività di cui al presente regolamento sono ripartiti tra gli operatori secondo i criteri stabiliti dall'Autorità.*

In base al comma 4 dell'articolo 12, *Le delibere nn. 254/04/CSP, 131/06/CSP e 244/08/CSP sono abrogate decorso il periodo di implementazione delle misure previsto dal comma 6 dell'articolo 12 del regolamento di cui all'Allegato A al presente provvedimento. Nelle more della loro abrogazione restano in vigore le misure ivi contenute.*

In base al comma 6, *I fornitori di servizi di comunicazioni elettroniche da postazione fissa accessibili al pubblico, anche in tecnologia FWA, attuano le misure di cui al presente regolamento entro 180 giorni dalla sua pubblicazione, fatto salvo quanto segue. **Le informazioni inerenti alle velocità massime e normalmente disponibili, gli indennizzi contrattuali** relativi alle velocità minime, al ritardo massimo di trasmissione dati, al tasso massimo di perdita dei pacchetti e alle velocità massime e normalmente disponibili, sono pubblicate sui siti web e rese disponibili nella documentazione contrattuale, ai sensi degli articoli 4 e 5, entro 120 giorni dalla adozione delle Linee guida di cui al comma 5. Gli indennizzi contrattuali relativi alle velocità massime e normalmente disponibili sono applicabili a seguito del rilascio della versione aggiornata del sistema di misura certificato a valle della definizione delle Linee guida di cui al comma 5.*

10. Le Linee guida sono state adottate con determina n. 11/24/DTC e il periodo di implementazione (ulteriori 120 giorni) è terminato in data 29 giugno 2024. La versione aggiornata del sistema di misura certificato è disponibile a far data dal 27 giugno 2024.
11. Le Linee Guida, approvate con determina n. 11/24/DTC, sono finalizzate all'adeguamento delle modalità di misura degli indicatori di qualità alle nuove disposizioni di cui al nuovo Regolamento avuto particolare riguardo alle velocità massima e normalmente disponibile e ai sistemi FWA.

Parallelamente si è proceduto, tramite la FUB, all'aggiornamento del software Ne.Me.Sys. per tener conto dei nuovi parametri di qualità stabiliti dal Regolamento (velocità normalmente disponibile e massima) e alla predisposizione, presso i NAP, della banda e dei server necessari per supportare la misura delle linee FWA precedentemente non incluse.

12. L'Autorità, con delibera n. 326/23/CONS, ha approvato il preventivo per il periodo ottobre 2023-settembre 2024 e successivamente, con delibera n. 454/24/CONS, l'Autorità ha autorizzato l'affidamento *in house* alla FUB delle attività di cui agli artt. 8, 9 e 10 dell'allegato A alla delibera n. 156/23/CONS. Detto affidamento è stato formalizzato con determina n. 26/25/SRUS.
13. Come premesso, in tale contesto, completate le attività di aggiornamento dei sistemi alla nuova regolamentazione, occorre approvare il preventivo dei costi delle attività in capo alla FUB, per il periodo ottobre 2024-settembre 2027, che dovranno poi, una volta approvato il preventivo e il consuntivo, essere ripartiti tra gli operatori tenuti a contribuire in quota parte. Di seguito si descrivono le attività procedurali svolte dalla Direzione per la definizione del preventivo dei costi che, con questo provvedimento, si approva.

Le attività istruttorie per la valutazione del preventivo dei costi del progetto MisuraInternet per il periodo ottobre 2024-settembre 2027

14. A valle dell'affidamento *in house* alla FUB delle attività progettuali, l'Autorità ha avviato le attività finalizzate alla condivisione tra tutti gli *stakeholders* del preventivo per il periodo 2024-2027.
15. In particolare, sono state svolte due riunioni con gli operatori, in data 14 gennaio e 28 gennaio 2025, durante le quali è stato presentato ed analizzato il preventivo predisposto dalla FUB per lo svolgimento delle attività progettuali per il periodo 2024-2027. Detto preventivo prevede un incremento di spesa rispetto al preventivo dell'annualità precedente come conseguenza dell'incremento del numero di operatori, che è passato da 33 a 57 per i valori statistici e da 50 a 150 per le misure certificate col software Ne.Me.Sys, oltre che della necessità di adeguare la capacità del sistema di misura per gestire velocità di connessione significativamente più elevate, fino a 2,5 Gbps. Viene inoltre prevista l'apertura di nuovi punti di interscambio, utilizzando soluzioni cloud, per ridurre la latenza e migliorare l'accuratezza delle misurazioni per i profili a velocità maggiore.
16. Durante le riunioni è stata anche verificata la condivisione dei partecipanti al progetto delle attuali modalità di ripartizione dei costi o se vi fosse un consenso generalizzato su possibili modifiche alle stesse.

17. Durante la riunione del 14 gennaio 2025 gli operatori hanno espresso valutazioni sull'aumento dei costi prospettato da FUB, nonché su modifiche alle modalità di ripartizione.
18. Preso atto delle posizioni degli operatori, la discussione veniva aggiornata al giorno 28 gennaio 2025. Durante la seconda riunione, la FUB proponeva un nuovo preventivo, elaborato tenendo conto delle osservazioni degli operatori, con una spesa annua pari a 483.000 euro. Questo preventivo tiene conto di un ridotto numero di nuovi punti di interscambio rispetto a quelli inizialmente previsti, minimizzando le variazioni nella nuova architettura, ma garantendo comunque una copertura bilanciata dei punti di interscambio su tutto il territorio nazionale. Sono stati aggiunti come nuovi punti di interscambio solo Bari e Palermo, con l'obiettivo di rafforzare la rete di misura nel Sud Italia e contenere gli aumenti di costo. L'Autorità ha contestualmente proposto, preso atto di ulteriori discussioni sulle modalità di ripartizione, di mantenere le medesime già previste dalla delibera n. 590/20/CONS e finora in vigore.
19. Tutti gli operatori presenti hanno manifestato la propria adesione al progetto con il preventivo FUB presentato durante la seconda riunione, con le modalità di ripartizione di cui alla delibera n. 590/20/CONS, durante la riunione o con successive comunicazioni, come sintetizzato nei seguenti punti.
20. **[Venti operatori]** hanno manifestato la propria adesione al progetto con le attuali modalità di ripartizione.
21. **[Due operatori]** hanno manifestato la propria adesione al progetto, anche con le attuali modalità di ripartizione, pur avendo preferito un cambio di modalità di contribuzione.
22. Con successive comunicazioni, **[Dieci operatori]** hanno manifestato l'adesione al progetto con le attuali modalità di ripartizione.
23. **[Un operatore]**, con successiva comunicazione, ha manifestato l'adesione al progetto con il preventivo presentato da FUB il giorno 28 gennaio 2025, pur auspicando per il futuro una riduzione dei costi a carico degli operatori, nonché una revisione delle modalità di ripartizione.
24. In merito alle modalità di ripartizione dei costi, come illustrato, vi è stato un generale consenso sulla conferma delle modalità approvate con delibera n. 590/20/CONS. In particolare, i criteri di ripartizione dei costi per la remunerazione delle attività del soggetto indipendente si basano sulle quote di mercato nazionali degli operatori. Queste quote sono calcolate, per ciascun anno di rendicontazione, in base al numero di linee attive, sia residenziali che business, rilevate il 31 dicembre di ciascun anno. Il numero di linee di accesso comprende tutte le connessioni misurabili attivate dall'operatore, indipendentemente dal tipo di contratto, che sia consumer o business. Il 90% del finanziamento delle attività è distribuito tra gli operatori con almeno 100.000 linee attive, in proporzione al

numero di linee di ciascun operatore. Il restante 10% è suddiviso equamente tra gli operatori con un numero di linee attive compreso tra 3.000 e 100.000. Gli operatori con meno di 3.000 linee attive sono esonerati dagli obblighi di finanziamento delle attività del soggetto indipendente.

Valutazioni dell'Autorità in relazione al preventivo dei costi 2024-2027

25. Il preventivo presentato dalla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) per le attività connesse al Progetto Misura Internet nel triennio 2024-2027 presenta un incremento annuo pari a 50.000 € del costo delle attività progettuali. Tale aumento è giustificato da alcuni aspetti:
- a. adeguamento tecnico e incremento degli operatori: a fronte dell'inclusione degli operatori FWA nel perimetro del progetto, il numero degli operatori aderenti al progetto è aumentato in modo considerevole (da 50 a 136), con un conseguente impatto sui costi di gestione e manutenzione;
 - b. la necessità di supportare velocità di connessione sempre crescenti (superiori al Gigabit/s) comporta un potenziamento sia dell'architettura di misura (nuovi punti di interscambio) sia degli strumenti software e hardware;
 - c. revisione dell'architettura di misura e introduzione dell'approccio cloud: la necessità di avvicinare i server di misura all'utente finale (onde ridurre la latenza e migliorare l'accuratezza delle misurazioni per i profili a velocità maggiore) comporta ulteriori investimenti in nuovi punti di interscambio e nella ristrutturazione dei servizi di misura. La scelta di due nuovi punti di interscambio risponde all'esigenza di contenere i costi, bilanciando l'esigenza di copertura territoriale con la sostenibilità economica del progetto.
26. Durante le riunioni di presentazione del preventivo, la FUB ha sottolineato la difficoltà di ulteriori riduzioni del preventivo, evidenziando che costi più bassi rischierebbero di compromettere le attività essenziali o di scaricare su FUB oneri non sostenibili.
27. D'altro canto, l'esigenza di mantenere il progetto Misura Internet efficace e affidabile è cruciale sia per la tutela degli utenti finali, sia per gli stessi operatori, che necessitano di riconosciuto soggetto terzo incaricato della misurazione.
28. L'aumento del man-power (personale dedicato) e l'adeguamento dei sistemi paiono rispondere in modo coerente alle nuove esigenze tecniche e agli obblighi regolamentari. Le voci di spesa (man-power, spese hardware, servizi di colocation) risultano adeguatamente dettagliate e in linea con le necessità di un progetto che deve evolvere per restare affidabile a fronte di un mercato in crescita e di profili di velocità sempre più alti.

29. In sintesi, il preventivo di 483 k€/anno appare sostanzialmente congruo alla luce:
- a. dell'espansione del numero di operatori e dell'esigenza di tenerne conto nella gestione e nel supporto (servizi Ne.Me.Sys e sonde comparative);
 - b. dell'incremento delle velocità medie di connessione, che rende necessaria una rivisitazione dell'architettura di misura (ampliamento punti di interscambio, aggiornamenti software e hardware);
 - c. dell'equilibrio raggiunto tra la richiesta (da parte degli operatori) di non superare di troppo i costi pregressi e la necessità di innovare il sistema per garantire la qualità e l'affidabilità della misura.

CONSIDERATO che il progetto “Misura Internet” è ampiamente apprezzato in ambito internazionale quale esempio di buona pratica di misurazione della qualità dell'accesso ad Internet da rete fissa e che il Regolamento UE e le relative Linee Guida del Berec pongono particolare attenzione sui sistemi di monitoraggio della qualità del servizio di connessione ad Internet da rete fissa;

CONSIDERATO che il progetto “Misura Internet” riveste una fondamentale rilevanza nell'ambito delle attività di tutela degli utenti dei servizi di accesso ad Internet da postazione fissa, sia per quanto riguarda la trasparenza in sede precontrattuale con la pubblicazione dei risultati delle campagne semestrali di misurazione delle sonde regionali, sia per le tutele poste in essere in sede di esecuzione del contratto, grazie alla certificazione della qualità della connessione dell'utente finale attraverso il software Ne.Me.Sys.;

CONSIDERATO che il software Ne.Me.Sys. è potenzialmente di ausilio anche in caso di interventi pubblici di incentivo alla domanda, come già avvenuto in occasione del varo della “Strategia italiana per la banda ultralarga” del 2015;

RITENUTO che la prosecuzione del progetto “Misura Internet” e l'erogazione dei servizi previsti nell'ambito dello stesso debbano avvenire senza soluzione di continuità;

RITENUTO pertanto necessario approvare il preventivo per il finanziamento del progetto per ulteriori 36 mesi dopo la scadenza del precedente preventivo approvato dalla delibera n. 326/23/CONS;

CONSIDERATO che l'aumento del numero di operatori partecipanti al progetto “Misura Internet” e l'incremento delle velocità di connessione hanno reso necessario potenziare l'architettura di misura e aumentare il man-power per la gestione tecnica e il supporto agli utenti;

CONSIDERATO che per far fronte all'esigenza di garantire misure affidabili su reti con prestazioni in crescita la Fondazione Ugo Bordoni ha previsto un aggiornamento dell'architettura (server di misura geograficamente più vicini agli utenti, eventuale

approccio in cloud) che, in ragione dei costi, è stato ridimensionato nella proposta finale limitando l'attivazione di solo nuovi punti di interscambio a Bari e Palermo;

RITENUTO che le voci di costo (man-power, spese di colocation, hardware e laboratori) risultano giustificate dalla richiesta di maggiori prestazioni e dal significativo incremento di soggetti aderenti al progetto, pur tenendo conto delle esigenze di contenimento formulate dagli operatori;

RITENUTO che il quadro generale dei costi risulta coerente con l'obiettivo di garantire continuità e adeguatezza del servizio rispetto all'evoluzione tecnologica e di mercato.

VISTI i resoconti delle riunioni, tenutesi in data 14 e 28 gennaio 2025, alle quali sono stati convocati gli operatori coinvolti nel progetto, nel corso delle quali è stato presentato il preventivo dei costi del progetto ed esaminate le modalità di ripartizione dei costi globali del progetto "Misura Internet";

CONSIDERATA la posizione espressa dagli operatori partecipanti alle citate riunioni, durante le riunioni o con comunicazioni successive, di sostanziale accettazione dei costi preventivati dalla FUB come presentati nella riunione del 28 gennaio 2025 e di prevalente consenso al mantenimento delle modalità di ripartizione approvate con delibera n. 590/20/CONS;

RITENUTO, pertanto, di mantenere immutate le modalità di ripartizione dei costi tra gli operatori secondo le medesime modalità di cui alla delibera n. 590/20/CONS, che in questo provvedimento sono ribadite, considerando nel conteggio delle linee misurabili anche le linee FWA;

ACQUISITA la disponibilità della Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni del MIMIT - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (MIMIT-DGTEL), di proseguire le attività nell'ambito del progetto MisuraInternet in qualità di organismo designato alla supervisione e al controllo delle attività di responsabilità del soggetto indipendente; si ribadiscono, pertanto, in questo provvedimento le modalità di collaborazione di cui alla delibera n. 590/20/CONS;

RITENUTO di confermare la presenza, nell'ambito del progetto, di uno "Steering Committee", con il ruolo di comitato di supervisione ed indirizzo, coordinato dalla Direzione tutela dei consumatori, a cui partecipano FUB e MIMIT-DGTEL, che relazionano, in tale sede, sulle attività dei tavoli tecnici, allo scopo di consentire all'Autorità di vagliare le proposte e valutare i risultati dei tavoli tecnici;

RITENUTO congruo, rispetto alle attività in argomento, l'importo totale del preventivo presentato dalla FUB dei costi annui per il triennio 2024-2027 di attività del progetto "Misura Internet";

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1 (Approvazione del preventivo e criteri di ripartizione dei costi)

1. È approvato il preventivo, di cui all'**allegato 1** al presente provvedimento, relativo ai costi annui delle attività svolte da parte del soggetto indipendente designato ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera n. 454/24/CONS (nel seguito "soggetto indipendente") nell'ambito del progetto "Misura Internet" ai sensi della delibera n. 156/23/CONS per il triennio 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2027.
2. Per la ripartizione tra gli operatori del finanziamento dei costi di cui al comma 1 si applicano i criteri definiti nell'**allegato 2** al presente provvedimento.
3. Gli allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2 (Modalità di rendicontazione)

1. Il primo anno di esercizio decorre dal 1° ottobre 2024.
2. Dopo ciascun anno di esercizio, entro il 31 gennaio seguente, il *soggetto indipendente* presenta alla Direzione tutela dei consumatori il consuntivo annuale, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio.
3. Per ogni anno di esercizio, le fatture sono emesse dal *soggetto indipendente* al singolo operatore secondo la ripartizione corrispondente all'applicazione dei criteri di cui all'**allegato 2** e sono pagate dagli operatori, tramite bonifico bancario, entro 60 giorni dalla data della fattura.
4. Per ogni anno di esercizio, il *soggetto indipendente* determina gli importi dovuti per ogni operatore, sul totale della quota annua, sulla base delle quote di mercato e del relativo elenco degli operatori tenuti al finanziamento comunicati dalla Direzione tutela dei consumatori. Per ogni anno di esercizio, la fattura di acconto ai singoli operatori è pari al 40% del preventivo per il primo anno e al 20% del preventivo per i restanti anni. Il restante

importo è fatturato sulla base del consuntivo approvato dall'Autorità ai sensi del comma 2.

5. Il *soggetto indipendente* verifica errati o omessi pagamenti delle quote dovute dagli operatori tenuti al finanziamento ai sensi del comma 4. In caso di mancato rispetto da parte degli operatori delle scadenze dei versamenti dovuti, la FUB, previo sollecito di pagamento entro un termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione, segnala il fatto in maniera circostanziata alla Direzione tutela dei consumatori che provvede a intimare la trasmissione della prova del pagamento delle somme dovute entro 15 giorni. In difetto è avviato un procedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 30, comma 10, del Codice delle comunicazioni elettroniche.

Articolo 3 **(Attività di supervisione e controllo)**

1. La Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni del MIMIT - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (MIMIT-DGTEL), in qualità di organismo designato alla supervisione e al controllo delle attività di responsabilità del *soggetto indipendente*:

- a) supervisiona i rapporti tra i tavoli tecnici condotti e coordinati da FUB;
- b) relaziona all'Autorità rispetto alle attività sub a) nell'ambito delle riunioni del comitato di supervisione ed indirizzo di cui al successivo comma 3;
- c) invia alla Direzione tutela dei consumatori, entro il 31 gennaio di ogni anno a partire dal secondo anno di attività, una relazione complessiva inerente alle attività di supervisione, controllo e certificazione svolte nell'anno precedente con riferimento ai costi sostenuti per la realizzazione delle procedure di certificazione dei sistemi di misura.

2. Eventuali attività tecniche possono essere affidate a MIMIT-DGTEL secondo intese con FUB.

3. Oltre ai tavoli tecnici relativi alla definizione delle attività di misurazione, coordinati dalla FUB, a cui presenza la Direzione tutela dei consumatori, è previsto uno "*Steering Committee*", con il ruolo di comitato di supervisione ed indirizzo, coordinato dalla Direzione tutela dei consumatori, a cui partecipano FUB e MIMIT-DGTEL, che relazionano, in tale sede, sulle attività dei tavoli tecnici, allo scopo di consentire all'Autorità di vagliare le proposte e valutare i risultati dei tavoli tecnici.

4. La Direzione tutela dei consumatori esercita il controllo della pianificazione delle attività del soggetto indipendente, verificando lo stato di avanzamento delle attività con

quanto programmato ed il conseguimento nei tempi stabiliti dei vari obiettivi intermedi e finali.

La presente delibera, comprensiva dei suoi allegati, è pubblicata sul sito web dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 8 aprile 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella